



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -
anno 2024**

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente
SU00042**

TITOLO DEL PROGETTO:

ANIMAZIONE COMUNITARIA PARTECIPATA E INCLUSIVA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO E CODICE: 4. Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo 10 Agenda 2030 del Programma PARTECIPATUTTI : PROGETTI PER INCLUDERE

Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi Agenda 2030

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il volontario in servizio civile nel progetto di animazione delle comunità svolge un ruolo attivo e poliedrico, contribuendo in modo significativo allo sviluppo e alla realizzazione delle attività previste. Inizialmente, dopo una fase di accoglienza e formazione, entra nel cuore dell'operatività, partecipando attivamente a tutte le attività programmate insieme agli altri operatori e coordinatori. Collabora strettamente con l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e altri membri del team, lavorando in équipe per garantire il successo delle iniziative.

Gli Operatori Volontari contribuiscono al lavoro di animazione della comunità durante eventi, feste e altre occasioni conviviali. Partecipa allo sviluppo delle collaborazioni con i territori e supporta gli operatori della struttura nella comunicazione con i cittadini e la comunità.

L'esperienza di servizio civile viene vista come un momento di crescita personale e

professionale, non solo per il volontario, ma anche per i contesti in cui opera, producendo ricadute positive sul territorio e sulla comunità. Mediante un percorso formativo strutturato e completo, il volontario acquisisce conoscenze e competenze tecniche e trasversali, che gli consentono di svolgere il suo ruolo in modo efficace e responsabile

Titolo attività 1) Eventi e spettacoli agli Orti di Santa Chiara

Agli Orti di Santa Chiara, giardino retrostante Spazio Gerra, svilupperemo insieme alla cittadinanza, workshop podcast, rassegne musicali. Queste attività, legate alla cultura materiale, al verde, all'agricoltura urbana e alla socialità, saranno immaginate e disegnate per un pubblico di riferimento, con percorsi specifici per le categorie fragili allo scopo di favorirne l'inclusione e la socialità. Ogni attività realizzata verrà documentata e valutata.

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO:

-Organizzazione degli Eventi: L'operatore volontario parteciperà attivamente all'organizzazione degli eventi e degli spettacoli agli Orti di Santa Chiara. Questo includerà la collaborazione nella definizione dei temi e la selezione degli artisti.

-Supporto nella Preparazione Pratica: Il volontario assisterà nella preparazione pratica degli spazi e nella logistica degli eventi. Questo potrebbe includere la disposizione delle sedie, la preparazione delle attrezzature audiovisive e la sistemazione generale degli ambienti per garantire il corretto svolgimento degli eventi.

- Partecipazione Attiva agli Eventi: Durante gli eventi e gli spettacoli, il volontario sarà coinvolto attivamente nell'accoglienza dei partecipanti, nella gestione delle attività e nel supporto generale agli artisti e agli ospiti.

-Documentazione: L'operatore volontario sarà responsabile della documentazione degli eventi e della valutazione dell'efficacia delle attività svolte. Questo potrebbe includere la registrazione fotografica o video degli eventi e la raccolta di feedback dalla comunità per identificare punti di forza e aree di miglioramento realizzazione report periodici delle attività e del riscontro di pubblico.

-Inclusione e Sensibilizzazione: Il volontario opererà per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutte le categorie di persone, comprese quelle fragili, agli eventi. Questo potrebbe comportare la creazione di percorsi specifici per favorire l'accessibilità e la socializzazione di tutti i partecipanti coadiuvando il personale dedicato

Competenze acquisibili dall'operatore volontario:

-Capacità organizzative: imparare a coordinare eventi e spettacoli.

-Creatività: sviluppare nuove idee e concetti per rendere gli eventi più interessanti ed inclusivi, adattandoli alle esigenze del pubblico di riferimento.

-Comunicazione: migliorare le abilità comunicative attraverso l'interazione con la cittadinanza e il coinvolgimento attivo nelle attività di socialità.

-Capacità di documentazione: imparare a registrare gli eventi, raccogliendo feedback dalla comunità e identificando aree di miglioramento.

Strumenti: PC configurato Window, Videocamera, Smartphon, Social (Instagram, FB, Twitter, Youtube) , scrivanie, sedie, sale per incontri materiali di cancelleria (carta, matite, penne, pennarelli, matite colorate, gomme da cancellare, cartelloni, nastro adesivo, colla, forbici, spillatrici, raccoglitori, carta crespata, carta per collage, carta per découpage...) e attrezzature tecniche informatiche (software, fotocopiatrice, videoproiettore, casse, microfoni, mixer).

Titolo attività: 2) Mostra interattiva Archivi del presente

Giovani artisti e creativi rileggeranno e riproporranno in chiave inedita e attuale i contenuti di archivi poco conosciuti o poco accessibili, relativi alla storia sociale recente del territorio. (ad es. archivi delle ex Officine Reggiane e archivio del musicista e pittore Augusto Daolio).

La valorizzazione pubblica di tali archivi comporterà una rilettura legata ai linguaggi artistici ed espressivi contemporanei e la creazione di percorsi comunicativi ed interattivi all'interno dei quali il visitatore si troverà coinvolto. In ogni progetto espositivo sono previsti percorsi di inclusione per persone con fragilità, che partecipano anche alla costruzione di segmenti dei contenuti stessi. Al lavoro espositivo e materiale si affianca un piano di comunicazione online (siti e social) e sui mezzi di comunicazione tradizionali, entrambi declinati in testi, grafica, fotografia, e video)

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO:

-Ricerca e Studio: Il volontario parteciperà alla ricerca e allo studio dei contenuti degli archivi poco conosciuti o poco accessibili, relativi alla storia sociale recente del territorio. Questo potrebbe includere la consultazione di documenti storici, fotografie, registrazioni audio e video.

-Partecipazione alla Creazione Artistica: Il volontario collaborerà con giovani artisti e creativi per rileggere e riproporre in chiave inedita e attuale i contenuti degli archivi. Questo coinvolgerà la partecipazione attiva nella creazione di opere artistiche e nella progettazione di percorsi comunicativi ed interattivi per la mostra.

-Supporto alla Organizzazione della Mostra: Il volontario assisterà nell'organizzazione pratica della mostra, inclusa la preparazione degli spazi espositivi, il montaggio delle opere d'arte e la gestione delle attività durante l'evento.

-Inclusione e Partecipazione Attiva: Il volontario si adopererà per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutte le categorie di persone, comprese quelle con fragilità. Ciò potrebbe includere coadiuvare il personale nella creazione di percorsi di accessibilità e la partecipazione alla costruzione di segmenti dei contenuti espositivi.

-Comunicazione e Promozione: Il volontario supporterà la comunicazione e la promozione della mostra sia online che attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali. Questo potrebbe coinvolgere la creazione di contenuti testuali, grafici, fotografici e video per siti web, social media e materiali stampati, realizzazione report periodici delle attività e del riscontro di pubblico.

Competenze acquisibili

- Ricerca e Analisi: Il volontario acquisirà competenze nella ricerca e nell'analisi di documenti storici e culturali, migliorando la capacità di comprendere e interpretare il contesto storico e culturale del territorio.

-Creatività Artistica: Collaborando con artisti e creativi, il volontario svilupperà competenze creative nell'interpretazione e nella riproposizione di contenuti storici attraverso linguaggi artistici ed espressivi contemporanei.

-Organizzazione: Il volontario avrà l'opportunità di sviluppare competenze nell'organizzazione di eventi, inclusa la gestione logistica e la pianificazione delle attività durante la mostra.

-Inclusione e Sensibilizzazione: Operando per garantire l'inclusione di tutte le persone, il volontario svilupperà competenze nella progettazione di percorsi accessibili e nell'interazione con diverse categorie di pubblico.

- Comunicazione e Promozione: Supportando la comunicazione e la promozione della mostra, il volontario acquisirà competenze nella creazione di contenuti multimediali e nella gestione della presenza online attraverso siti web e social media.

Strumenti: scrivanie, sedie, sale per incontri materiali di cancelleria (carta, matite, penne, pennarelli, matite colorate, gomme da cancellare, cartelloni, nastro adesivo, colla, forbici, spillatrici, raccoglitori, carta crespata, carta per collage, carta per découpage...) e attrezzature tecniche informatiche (software, fotocopiatrice, videoproiettore, casse, mixer); PC configurato Window, Mac configurato, Smartphone di servizio per l'uso dei social (Instagram, FB, Twitter, Youtube) Microfoni con diverse caratteristiche (panoramico, direzionale, ecc.) Videocamera

Titolo attività: 3 Eventi e attività di valorizzazione dell'Appennino

Nel contesto delle attività e degli eventi volti a valorizzare la cultura locale dell'Appennino, particolare importanza riveste il recupero in chiave educativa e la valorizzazione del ciclo della castagna, che rappresenta un elemento centrale nella vita delle comunità montane. Questo ciclo non solo fornisce una fonte alimentare fondamentale, ma contribuisce anche al profondo legame con le radici culturali e le tradizioni locali. La cura del castagneto, la raccolta delle castagne, l'essiccazione tradizionale a fuoco di legna e la produzione della farina sono tutte attività che animano la comunità locale, offrendo opportunità di partecipazione e coinvolgimento a tutti i membri della comunità, senza distinzione di età o provenienza. Inoltre, la riattivazione dell'antico mulino ad acqua non solo preserva il patrimonio storico-artistico dell'Appennino, ma offre anche un'opportunità inclusiva per i visitatori di esperire direttamente il processo tradizionale di lavorazione della castagna. I prodotti derivati dalla castagna diventano quindi il fulcro di feste, degustazioni comuni e incontri che promuovono l'inclusione e l'interazione tra le diverse generazioni, contribuendo così a costruire una comunità più coesa e solidale.

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO

Organizzazione di eventi: il volontario partecipa alla pianificazione e gestione delle feste, degustazioni e incontri comunitari. Promuove l'inclusione e l'interazione tra i membri della comunità di diverse età e provenienze.

Partecipa alla gestione delle attività comunitarie

Promozione dell'inclusione e della coesione sociale il volontario faciliterà la creazione di un ambiente accogliente e inclusivo per tutti i membri della comunità.

Competenze acquisibili:

-*Capacità di organizzare* eventi e attività in modo efficace.

-*Abilità nel coinvolgere e motivare* i membri della comunità a partecipare attivamente.

-*Comunicazione interculturale:* capacità di comunicare in modo efficace con persone di diverse età e background culturali.

-*Sensibilità* nell'affrontare le esigenze e i punti di vista diversi all'interno della comunità.

Strumenti: Videocamera, Microfoni, PC e programmi, Macchina fotografica, Stampante, Allestimento da esterni per feste all'aperto, Sala attrezzata per eventi Aula didattica attrezzata, il mulino di Civago, Accesso alla riserva faunistica fiume Dolo

Titolo attività: 4) Animazione comunitaria urbana (ics)

L'animazione comunitaria, attraverso le forme della visita guidata, del workshop o del laboratorio rappresenta un'opportunità straordinaria per coinvolgere persone di identità differenti e di tutte le età (anziani in particolare) e fornire loro un'esperienza significativa. La condivisione delle differenti attività messe in campo (laboratori artistici e creativi, laboratori di fotografia, comunicazione visiva e la radiofonia, con un'esplorazione del mondo della musica, della grafica, della fotografia e dei loro significati e funzionamenti all'interno dei social network.) infatti, favoriscono da una parte l'acquisizione di maggiori capacità e consapevolezza e

dall'altra contribuiscono a costruire legami più forti tra le persone e comunità più coese ed inclusive, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze di accesso ad attività educative e culturali in senso lato. Anche le metodologie e le modalità operative di attuazione saranno inclusive (promozione in particolare della diversità culturale, del contrasto al pregiudizio culturale e di genere, contrasto all'isolamento sociale).

Saranno previsti percorsi che facilitino la partecipazione di persone con fragilità.

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO

Il volontario avrà un ruolo chiave nel favorire l'accesso per tutti, contribuendo a costruire una società più inclusiva e coesa attraverso la promozione dell'arte, della creatività e della diversità culturale

-Organizzazione e realizzazione attività: Il volontario parteciperà attivamente all'organizzazione e all'esecuzione delle attività di visita guidata, workshop e laboratori, interagendo direttamente con i partecipanti di diverse età e background culturali.

-Facilitazione della Partecipazione: Si occuperà di creare un ambiente accogliente e inclusivo durante le attività, incoraggiando la partecipazione di tutti i presenti, comprese le persone anziane e quelle con fragilità.

Gestione delle Risorse: Collaborerà alla gestione delle risorse necessarie per l'organizzazione delle attività, garantendo un utilizzo efficiente e ottimale delle stesse.

Competenze acquisibili

-Comunicazione e Relazioni Interpersonali: Svilupperà competenze di comunicazione efficace e relazioni interpersonali, essenziali per interagire in modo empatico e inclusivo con i partecipanti.

-Creatività e Innovazione: Avrà l'opportunità di sviluppare la propria creatività e innovazione nell'ideazione e nell'implementazione di nuove attività educative e artistiche, adattandole alle esigenze e alle preferenze del pubblico coinvolto.

-Sensibilizzazione e Educazione: Contribuirà alla sensibilizzazione sulla diversità culturale e al contrasto dei pregiudizi culturali e di genere attraverso le attività proposte, promuovendo la consapevolezza e il rispetto delle differenze.

-Empatia e Comprensione: Acquisirà competenze nell'ascolto attivo, nell'empatia e nella comprensione delle esigenze e dei bisogni delle persone anziane e fragili, favorendo la creazione di legami più solidi e inclusivi tra i partecipanti.

-Formazione Continua: Avrà l'opportunità di partecipare a sessioni di formazione continua per migliorare le proprie capacità e competenze nel campo dell'animazione inclusiva.

Strumenti: Fogli e cartoncini colorati di varia misura e spessore per le attività di laboratorio.

Attrezzature per bricolage come colle, forbici, taglierini, graffatrici, e basi (vasi, scatole di

cartone e legno) Stoffe e nastri con vari motivi e colori e di dimensioni diverse -Lavagna mobile a fogli con pennarelli

Titolo attività: 5) Animazione comunitaria montana(Alti Monti)

Breve descrizione L'animazione di comunità sull'Appennino si esplica in attività differenti volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e il benessere della comunità attraverso la valorizzazione della cultura e delle risorse locali e la creazione di reti di collaborazione e solidarietà per il tramite dell'attivazione e della partecipazione dei residenti (giovani ed anziani) e dei turisti di prossimità.

Il Centro di Socialità organizza momenti di incontro che comprendono una vasta gamma di temi, artistici e letterari, incentrati su:

1. Attività educative:

Racconti sulla storia e la cultura di Civago e dell'Appennino

Lecture e approfondimenti di poeti e scrittori locali

Proposte visuali sull'ambiente e gli aspetti naturalistici della zona

2. Tradizioni gastronomiche e artigianali:

Condivisione di ricette e tradizioni gastronomiche locali

Laboratori per la realizzazione di oggetti destinati a scopi benefici o a eventi e ricorrenze

3. Attività fisiche e di benessere:

Gruppo di attività fisica e camminate per promuovere uno stile di vita attivo e prevenire la sedentarietà

Escursioni guidate nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano con il supporto di guide ambientali escursionistiche per conoscere l'ambiente montano e praticare sport invernali e estivi

4. Eventi di valorizzazione e conoscenza delle tradizioni:

Manifestazioni in collaborazione con la Pro Loco e altre realtà locali per promuovere le tradizioni enogastronomiche locali

Premio letterario dedicato al poeta locale Ralfo Monti, con iniziative estive dedicate alla sua opera

Le attività proposte contrastano l'invecchiamento della popolazione attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti, lo scambio intergenerazionale di conoscenze ed esperienze e favoriscono lo sviluppo di una comunità coesa, inclusiva e rappresentano un deterrente alla marginalizzazione.

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO

- Organizzazione e Conduzione: Il volontario parteciperà attivamente all'organizzazione e alla conduzione delle attività educative, artistiche e letterarie proposte dal Centro di Socialità, coinvolgendo i residenti e i turisti di prossimità di tutte le età.

-Promozione delle tradizioni locali: Si occuperà di coadiuvare nella promozione della conoscenza e la valorizzazione della storia e delle tradizioni gastronomiche e artigianali locali attraverso racconti, lecture, laboratori e condivisione di ricette e pratiche artigianali.

-Attività Fisiche e di Benessere: Collaborerà all'organizzazione di attività fisiche e di benessere, come gruppi di attività fisica, camminate ed escursioni guidate nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano, contribuendo così a promuovere uno stile di vita attivo e la conoscenza dell'ambiente montano.

-Partecipazione agli Eventi : Contribuirà all'organizzazione di manifestazioni estive in collaborazione con la Pro Loco e altre realtà locali, promuovendo la conoscenza delle tradizioni enogastronomiche e la valorizzazione delle opere locali come il premio letterario dedicato al poeta Ralfo Monti.

-Scambio Inter generazionale: Favorirà lo scambio intergenerazionale di conoscenze ed esperienze tra giovani ed anziani, contribuendo così alla costruzione di una comunità coesa e inclusiva.

Competenze acquisibili

-*Comunicazione e Relazioni Interpersonali*: Svilupperà competenze di comunicazione efficace e relazioni interpersonali, fondamentali per interagire in modo empatico e inclusivo con i partecipanti di tutte le età.

-*Sensibilizzazione e Consapevolezza*: Contribuirà alla sensibilizzazione sulla valorizzazione della cultura locale e alla promozione di pratiche di vita attiva, sana e sostenibile, favorendo così lo sviluppo di una comunità consapevole e coesa.

-Empatia e Comprensione: Acquisirà competenze nell'ascolto attivo, nell'empatia e nella comprensione delle esigenze e dei bisogni dei residenti, favorendo la creazione di legami solidi e inclusivi all'interno della comunità.

Strumenti: Aula didattica attrezzata, Accesso alla riserva faunistica fiume Dolo, Cartine, torce, pettorine, Fogli e cartoncini colorati di varia misura e spessore per le attività di laboratorio. Attrezzature per bricolage come colle, forbici, taglierini, graffatrici, e basi (vasi, scatole di cartone e legno)

Stoffe e nastri con vari motivi e colori e di dimensioni diverse - Lavagna mobile a fogli con pennarelli

Titolo attività: Il digitale per ridurre le disparità: Produzioni audio, video ed editoriali

La creazione di produzioni audio video ed editoriali diventa uno strumento di divulgazione e informazione che coinvolge la città e la montagna con l'obiettivo di abbattere le disparità e di superare le barriere materiali, fisiche e sociali e favorire l'inclusione. I prodotti realizzati digitalmente e caricati sulla piattaforma audio video Alimentari Cult, potranno essere goduti online in ogni momento, fornendo pari opportunità di fruizione e di utilizzo indipendentemente da confini geografici e identitari e, infine, apriranno a collaborazioni nelle quali la tecnologia, i social e lo storytelling diventano luogo d'incontro e scambio.

Attraverso i podcast, il territorio reggiano, cittadino e montano, verrà raccontato nelle sue tante sfaccettature in modo popolare e contemporaneo: la musica, l'arte, luoghi curiosi e poco noti, la storia del lavoro e del costume, la cultura e le tradizioni dell'Appennino, le biografie di persone comuni e poeti. I racconti rivivranno tramite canali youtube, streaming e pubblicazioni mensili.

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO:

-Produzione di Contenuti Multimediali: Il volontario contribuirà alla produzione di contenuti audio, video ed editoriali per la piattaforma Alimentari Cult.

-Ricerca di Materiale: Si occuperà di ricerca di materiale e informazioni sul territorio reggiano, cittadino e montano, per arricchire i contenuti prodotti.

-Registrazione e Montaggio: Utilizzerà strumenti software per la registrazione, il montaggio e la post-produzione di audio e video.

-Scrittura e Narrazione: Svilupperà abilità nella scrittura e nella narrazione per creare racconti coinvolgenti sul territorio e le sue peculiarità.

-Promozione sui Social Media: Contribuirà alla promozione dei contenuti prodotti attraverso piattaforme digitali come YouTube, streaming e social media.

-Partecipazione alla Pianificazione: Collaborerà alla pianificazione delle attività di produzione multimediale, fornendo input e idee per arricchire il progetto.

-Collaborazione in Team Opererà in sinergia con altri volontari, operatori culturali e esperti del settore per garantire il successo del progetto.

-Sensibilizzazione Sociale: Promuoverà la sensibilizzazione verso le diversità culturali e sociali presenti nel territorio, contribuendo alla promozione dell'inclusione e dell'integrazione attraverso le attività educative.

-Valutazione dei Risultati: Parteciperà alla valutazione dei risultati delle attività svolte, fornendo feedback utili per migliorare le future iniziative.

Competenze acquisibili:

-Produzione Multimediale: Il volontario avrà l'opportunità di sviluppare competenze nella produzione audio, video ed editoriale, imparando a utilizzare strumenti software per la registrazione, il montaggio e la pubblicazione di contenuti digitali.

-Scrittura e Narrazione: Avrà modo di affinare le capacità di scrittura e narrazione per creare racconti coinvolgenti e accattivanti sul territorio e le sue peculiarità storiche e artistiche.

-Conoscenza Tecnologica: Potrà acquisire conoscenze avanzate sull'utilizzo di piattaforme digitali come YouTube, streaming e social media per la distribuzione e la promozione dei contenuti prodotti.

-Comunicazione e Collaborazione: Svilupperà competenze nella comunicazione e nella collaborazione all'interno di un team multidisciplinare, imparando a lavorare in sinergia con altri volontari, operatori culturali e esperti del settore.

Strumenti: PC configurato Window, Mac configurato IOS Smartphone di servizio per l'uso dei social (Instagram, FB, Twitter, Youtube) Mixer audio per la conduzione e video per live streaming, Microfoni con diverse caratteristiche (panoramico, direzionale, ecc.)

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

DENOMINAZIONE SEDE ATTUAZIONE DEL PROGETTO (*)	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL. PER SEDE PRINCIPALE
Sede principale: ICS- Innovazione cultura società Spazio Gerra	Reggio Emilia	Principale: P.zza XXV aprile,2	2 (di cui 1 minori opportunità economica lsee)
Sede principale: Coop. Altimonti Civago	Villa Minozzo (Reggio Emilia)	Principale: Via Ca' del Ponte, 13	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non sono previsti giorni di chiusura in relazione alle caratteristiche di bisogno, attività e target progettuale.

- i. I volontari dovranno essere autonomi nel raggiungere le sedi di servizio
- ii. Le Strutture realizzano eventi che si possono svolgere in orari differenti da quelli abituali di presenza dei Volontari, ed anche nei giorni di sabato e domenica; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi l'orario di presenza dell'Operatore Volontario può essere modificato, affinché vi possa prendere parte, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.
- iii. Al volontario con patente di guida B potrà essere richiesto per alcune attività o per il raggiungimento della sede di servizio l'uso dell'auto propria o in casi particolari fornita dalle Cooperative
- iv. Le Strutture realizzano, abitualmente, eventi che si possono svolgere anche all'esterno, presso altre Strutture, o in differenti località per gite ed uscite; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi al Volontario può essere richiesto di trasferirsi presso le sedi in cui tali iniziative si svolgono.
- v. Oltre alla formazione generale e specifica, all'Operatore Volontario può essere chiesto di prendere parte a Seminari ed aggiornamenti che in corso d'anno dovessero essere proposti da Enti qualificati (ad es.: Comune, AUSL, ASP, ecc.), e ritenuti utili ai fini della sua formazione.

Le ore di tale formazione sono da ritenere comprese nelle ore settimanali di servizio (quindi non aggiuntive).

vi. Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni

vii. Totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale).

viii. L'Operatore Volontario non può frequentare le Strutture al di fuori degli orari concordati con la Direzione.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi:

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio. Pertanto le Università accolgono il principio della riconoscibilità, sotto forma di crediti formativi (CFU), del servizio civile universale, svolto dai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, secondo le modalità e le condizioni definite da specifici accordi.

eventuali tirocini formativi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto le Università equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

L'attestato sarà rilasciato dall'Ente Demetra formazione srl Via Meuccio Ruini, 12
42124 – Reggio Emilia (RE) PARTITA IVA: 02493650358, farà riferimento ad almeno tre aree di competenza tra quelle indicate nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017, non vengono richiesti particolari requisiti per la partecipazione ai percorsi di SCU in quanto riteniamo che l'esperienza debba avere un carattere ampio e inclusivo. La tipologia delle attività realizzate fanno sì che non siano necessari particolari requisiti in ingresso da parte dei candidati per quanto riguarda il titolo di studio o eventuali precedenti esperienze.

L'acquisizione di competenze di base e trasversali come da Piano triennale 23-25, rimane obiettivo in uscita dal percorso e non requisito di selezione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):
Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il

progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

Durata della formazione: 34 ore

vedi scheda preliminare del progetto (dati Helios)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

Tranche:

Durata formazione specifica:

vedi scheda preliminare del progetto (dati Helios)

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

AGGIUNGERE EVENTUALE FORMAZIONE SVOLTA A DISTANZA, se prevista dal progetto

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

vedi voce 9 scheda progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

vedi titolo programma di riferimento comunicato con i punteggi inviati

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

vedi contenuto voce 4 scheda progetto (obiettivo progetto)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

vedi contenuto voce 4 scheda progetto (obiettivo progetto)

CONTENUTI DA LASCIARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE LE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE (Tutoraggio e/o GMO)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

*se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: **MISURA NON ATTIVA***

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: **MISURA NON ATTIVA**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;

•Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - *segue*

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.